

ISTITUTO  
"MARIA AUSILIATRICE"  
V.LE LUDOVICO IL MORO, 13 – 27100 PAVIA

Piano Offerta Formativa

**S**cuola  
**P**rimaria



Viale Ludovico il Moro, 13 – 27100 Pavia

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

## 1. LA NOSTRA STORIA

...iniziò a Pavia il 26 luglio 1951, nell'incipiente quartiere "Città Giardino", come complesso educativo, impegnato nell'attuazione del carisma salesiano a favore dei giovani. Per la formazione cristiana e culturale di ragazzi e giovani furono ideati e realizzati l'Oratorio, le Scuole, il Centro di Formazione Professionale e il Pensionato Universitario.

La Scuola aprì i suoi battenti: nel 1951 per la Scuola Elementare, nel 1952 per la Scuola Materna, nel 1960 per la Scuola Media, e da allora, radicata fortemente nel territorio, rispecchiando il volto della storia in continua dinamica evoluzione, cercò di interpretare e definire la sua offerta formativa in risposta alla domanda di crescita personale, sociale e professionale dei giovani studenti, in un processo di continuità educativo-didattica.

Per questo nell'Istituto oggi continuano a funzionare i tre ordini di Scuola del primo ciclo:

- ➔ LA SCUOLA DELL'INFANZIA - PARITARIA
- ➔ LA SCUOLA PRIMARIA - PARITARIA
- ➔ LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – PARITARIA

**IL 29.12.2009 È STATO OTTENUTO IL RINNOVO TRIENNALE DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2008 DAL LLOYD'S REGISTER QUALITY ASSURANCE, RIFERITO ALLA PROGETTAZIONE, PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO DELL'ISTRUZIONE, RELATIVO A TUTTI E TRE GLI ORDINI DI SCUOLA**

## 2. IL NOSTRO METODO EDUCATIVO

Il metodo educativo, ereditato da Don Bosco e da Madre Mazzarello, sintetizza la sua esperienza pedagogica nel trinomio RAGIONE – RELIGIONE – AMOREVOLEZZA; esso:

- **anima** ogni attività culturale formativa in uno stile di dialogo, di partecipazione e di ricerca, nel rispetto delle più profonde esigenze umane
- **crea** un ambiente in cui il bambino si sente amato, riconosciuto e rispettato, soggetto attivo e critico del proprio processo formativo
- **privilegia** il rapporto educativo personale, la presenza dell'Insegnante come espressione concreta di accoglienza, amicizia, capacità di attesa
- **coinvolge** la famiglia nell'attività educativa
- **educa** all'accoglienza ed alla solidarietà, valorizzando il positivo di ogni cultura
- **propone**, in clima di rispetto e di libertà, una pluralità di offerte per favorire l'educazione alla fede.

*(dal PEN: Progetto Educativo Nazionale)*

## 3. PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DELL'ALUNNO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

*Il Profilo Educativo e Culturale dello Studente rappresenta ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere l'uomo, il cristiano e il cittadino che è giusto attendersi al termine del primo ciclo di istruzione. La fase, che si prolunga dai 6 ai 14 anni, è fondamentale per la costruzione del "progetto di vita" e fornisce le basi per affrontare in modo positivo le esperienze del secondo ciclo...*

## **IDENTITÀ**

### **a) CONOSCENZA DI SÉ.** *Il ragazzo prende coscienza della propria identità*

- superando lo smarrimento di fronte a ciò che cambia, a partire da se stesso e dalla propria esperienza, riuscendo a comunicare senza disagio la propria irrequietezza emotiva ed intellettuale anche agli adulti più vicini (genitori, insegnanti...);
- cercando soluzione ai problemi, in autonomia e con l'aiuto degli altri;
- esprimendo pensiero proprio, fiducia e gioia di vivere, intraprendenza, impegno e responsabile collaborazione con gli altri;
- riflettendo sulle esperienze personali e familiari, anche attraverso il confronto con quelle vissute da altri uomini e donne del passato o con l'universalità dei personaggi creati dall'arte;
- facendosi carico di compiti significativi di servizio alla persona (verso i familiari, i compagni, gli adulti, gli anziani...), all'ambiente o alle istituzioni;
- ponendosi in modo critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne.

### **b) RELAZIONE CON GLI ALTRI.** *Il ragazzo impara ad interagire con coetanei ed adulti*

- scoprendo la difficoltà, ma nel contempo la necessità, dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà, anche quando richiedono sforzo e disciplina interiore;
- ponendosi problemi esistenziali, morali, sociali e politici e formulando risposte personali;
- non conformandosi necessariamente all'opinione comune, ma comprendendo che seguire le proprie convinzioni non è sempre garanzia di essere nel giusto e mostrandosi disponibile a riorientare al meglio i propri convincimenti, comportamenti e le proprie scelte.

### **c) ORIENTAMENTO.** *Il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, religioso sociale professionale*

- elaborando, esprimendo ed argomentando un proprio progetto di vita;
- interagendo con tutti coloro (scuola, famiglia, organizzazioni) che possono aiutarlo a definire e attuare tale progetto;
- mostrandosi disponibile a verificare progressivamente l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale.

## **COMPETENZE**

Alla fine del primo ciclo di istruzione il ragazzo:

- conosce il proprio corpo, valuta criticamente le esperienze sportive e impara a relazionarsi rispettando regole stabilite;
- usa tecniche di lettura silenziosa e legge correttamente ad alta voce, ha un vocabolario adeguato agli scambi sociali e culturali, capisce messaggi verbali e visivi, produce testi ragionevolmente ben costruiti a livello formale e di contenuto, adeguati alle diverse situazioni comunicative; ha un'idea precisa della funzione delle parole (analisi grammaticale) e della struttura della frase semplice e complessa (analisi logica); sa orientarsi entro i principali generi letterari;
- conosce e pratica funzionalmente la lingua inglese e, da principiante, una seconda lingua comunitaria;
- ha progressiva consapevolezza delle radici storico-culturali, della matrice giudaico-cristiana che ha contribuito a definire l'identità spirituale e materiale dell'Europa e dell'Italia; sa orientarsi nello spazio e nel tempo operando confronti tra realtà geografiche e storiche;
- riflette sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana e sull'insegnamento della religione cattolica;
- è in grado di usare e/o interpretare codici diversi dalla parola: fotografia, cinema, teatro, Internet...;

- sa leggere un'opera d'arte, comprendere e gustare anche il linguaggio espressivo-musicale;
- sa leggere quotidiani e sa ascoltare telegiornali, confrontandosi con le opinioni che esprimono;
- esegue operazioni aritmetiche mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo, legge dati rappresentati in vario modo, misura una grandezza, calcola una probabilità, risolve i problemi, padroneggia concetti fondamentali della matematica e riflette sui metodi impiegati;
- sa osservare e descrivere la realtà sviluppando interesse per i problemi e l'indagine scientifica;
- conosce il mondo naturale e la geografia fisica della Terra, ha coscienza dell'immensità del cosmo;
- riconosce semplici sistemi tecnici individuandone il tipo di funzione e descrivendone le caratteristiche; usa strumenti informatici per risolvere problemi di vario genere.

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Alla fine del primo ciclo d'istruzione, dopo aver acquisito la consapevolezza di essere titolare di diritti e doveri, il ragazzo:

- affronta con responsabilità ed autonomia i problemi quotidiani;
- conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e gli elementi essenziali degli ordinamenti comunitari ed internazionali;
- rispetta nel quotidiano gli impegni assunti e le regole di convivenza;
- gestisce le dinamiche relazionali tra persone diverse tenendo conto non solo degli aspetti normativi, ma soprattutto di quelli etici
- si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico e morale proprio e altrui, confrontandosi anche con i valori del Vangelo;
- conosce i rischi connessi a comportamenti disordinati e cerca responsabilmente di evitarli;
- agisce correttamente a scuola e nei viaggi di istruzione, fa proprie le ragioni dei diritti, dei divieti e delle autorizzazioni contenute nei Codici e nei Regolamenti;
- rispetta l'ambiente, lo conserva, cerca di migliorarlo, ricordando che è patrimonio a disposizione di tutti e adotta i comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.

IL PROFILO EDUCATIVO-CULTURALE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE, IN RIFERIMENTO ALLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA, È DECLINATO COME SEGUE:

### **CLASSE I**

#### **IDENTITÀ**

##### CONOSCENZA DI SÉ

- Manifestare fiducia in se stesso e in ciò che si sta realizzando
- Cominciare a vivere l'autonomia in rapporto a se stesso e agli altri
- Accogliere le risposte della fede cristiana circa i grandi perché della vita
- Avere cura della propria persona e delle proprie cose
- Comunicare con semplicità i propri sentimenti e le proprie idee senza temere il giudizio altrui

##### RELAZIONE CON GLI ALTRI

- Confrontarsi positivamente con i coetanei per conoscere e per conoscersi

##### ORIENTAMENTO

- Collaborare serenamente con famiglia, scuola e con realtà a lui vicine

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Assumere piccoli impegni all'interno del gruppo classe
- Mettere in pratica comportamenti adeguati per la propria sicurezza, quella degli altri e quella dell'ambiente in cui si trova
- Rispettare l'ambiente come dono di Dio, ricordando che esso è a disposizione di tutti, anche per quelli che verranno
- Rispettare ogni vita accolta come dono e accogliere nelle varie attività eventuali compagni diversamente abili

## **COMPETENZE**

- Essere coordinati nei movimenti
- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo
- Ascoltare, leggere e comprendere semplici testi
- Scrivere semplici testi rispettando le convenzioni ortografiche conosciute
- Avviarsi a comprendere e riprodurre oralmente semplici parole in lingua inglese
- Scoprire quali "doni di Dio": la natura, gli altri, Gesù
- Avviarsi a "conoscere" il mondo attraverso i cinque sensi
- Osservare ed esplorare materiali e funzioni degli oggetti; conoscere i principali comandi del computer
- Utilizzare in maniera guidata linguaggi iconico-sonori per riprodurre le realtà circostanti
- Risolvere semplici situazioni logico-matematiche utilizzando opportune rappresentazioni
- Utilizzare il numero per contare in senso progressivo e regressivo, per eseguire semplici operazioni (addizione e sottrazione), confrontare e misurare

## **CLASSE II**

### **IDENTITÀ**

#### CONOSCENZA DI SÉ

- Capire di essere il protagonista delle proprie esperienze
- Conquistare gradualmente autonomia nel gestire se stesso, il proprio tempo, le proprie cose
- Accogliere le risposte della fede cristiana circa i grandi perché della vita

#### RELAZIONE CON GLI ALTRI

- Imparare ad interagire con i coetanei e con gli adulti avendo interiorizzato le regole stabilite
- Riconoscere l'importanza del rispetto, della cooperazione, della solidarietà con gli altri

#### ORIENTAMENTO

- Avviarsi a conoscere le proprie abilità
- Partecipare ad esperienze formative cristiane

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Avviarsi ad affrontare con responsabilità i problemi quotidiani
- Mettere in pratica comportamenti adeguati per la propria sicurezza, quella degli altri e quella dell'ambiente in cui si trova
- Comprendere le norme per una sana alimentazione
- Rispettare l'ambiente come dono di Dio, ricordando che esso è a disposizione di tutti, anche per quelli che verranno
- Rispettare ogni vita accolta come dono e accogliere nelle varie attività eventuali compagni diversamente abili

## **COMPETENZE**

- Conoscere e rispettare le regole del gioco sportivo, utilizzando in modo corretto attrezzature e spazi di attività
- Leggere correttamente, comprendere un testo e comunicare in modo chiaro
- Produrre semplici testi ortograficamente corretti
- Conoscere, ripetere e comprendere semplici espressioni e messaggi orali in lingua inglese
- Conoscere la vita e l'insegnamento di Gesù
- Avviarsi alla conoscenza di realtà storico-geografiche e scientifiche
- Usare oggetti, strumenti, materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza; realizzare semplici elaborati con il computer
- Eseguire canti attraverso la voce, linguaggi corporei; discriminare parametri sonori;
- Risolvere situazioni problematiche di vario tipo e rappresentarle con modalità differenti
- Utilizzare il numero per contare, eseguire operazioni, confrontare misure

## **CLASSE III**

### **IDENTITÀ**

#### CONOSCENZA DI SÉ

- Acquisire gradualmente gli strumenti per controllare la propria emotività confrontandosi positivamente con le figure di riferimento (genitori, insegnanti)
- Dimostrare attenzione verso gli altri compiendo gesti di solidarietà;
- Individuare a livello elementare le risposte date dalla religione cattolica riguardo i grandi perché della vita

#### RELAZIONE CON GLI ALTRI

- Interagire con i coetanei e con gli adulti avendo interiorizzato le regole stabilite
- Riconoscere l'importanza del rispetto, della cooperazione, della solidarietà con gli altri

#### ORIENTAMENTO

- Avviarsi a conoscere le proprie abilità
- Partecipare ad esperienze formative cristiane

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Affrontare con responsabilità i problemi quotidiani
- Mettere in pratica comportamenti adeguati per la propria sicurezza, quella degli altri e quella dell'ambiente in cui si trova
- Comprendere le norme per una sana alimentazione
- Rispettare l'ambiente come dono di Dio, ricordando che esso è a disposizione di tutti, anche per quelli che verranno

## **COMPETENZE**

- Utilizzare il corpo per esprimersi e percepire il benessere derivato dal movimento
- Leggere correttamente, comprendere ed analizzare un testo
- Comunicare in modo sempre più ricco e appropriato
- Produrre semplici testi ortograficamente corretti
- Conoscere, ripetere espressioni e comprendere messaggi orali in lingua inglese
- produrre semplici frasi in lingua inglese
- Cogliere nella vita e nell'insegnamento di Gesù esempi di comportamenti da attuare nel quotidiano
- Approfondire le conoscenze di realtà storico-geografiche e scientifiche
- Utilizzare la videoscrittura per realizzare elaborati più complessi; seguire istruzioni; conoscere i nuovi media

- Usare la voce, gli strumenti, per riprodurre brani; utilizzare e riconoscere parametri espressivi dei brani
- Eseguire semplici brani strumentali
- Risolvere situazioni problematiche di vario tipo e rappresentarle con modalità differenti
- Utilizzare il numero per contare, eseguire operazioni, confrontare misure, grandezze e quantità

## **CLASSE IV**

### **IDENTITÀ**

#### CONOSCENZA DI SÉ

- Acquisire gradualmente gli strumenti per controllare la propria emotività confrontandosi positivamente con le figure di riferimento (genitori, insegnanti)
- Riconoscere i propri limiti e valorizzare le proprie qualità, avendo fiducia in se stesso e in ciò che realizza
- Comprendere a livello elementare le risposte date dalla religione cattolica riguardo i grandi perché della vita

#### RELAZIONE CON GLI ALTRI

- Diventare progressivamente capace di impegno serio e costante nello svolgimento dei propri doveri
- Conoscere e interiorizzare le regole dell'appartenenza alla comunità civile per condividerne i valori

#### ORIENTAMENTO

- Riflettere sui valori religiosi e partecipare ad esperienze formative cristiane
- Diventare progressivamente capace di riflettere su di sé, sui propri talenti, sulle proprie risorse e azioni perciò imparare ad assumersi responsabilità

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Affrontare con responsabilità e autonomia i problemi quotidiani
- Comprendere l'importanza di riconoscere regolamenti stabiliti
- Riflettere sui propri diritti-doveri di cittadino
- Promuovere il benessere fisico per sé e per gli altri
- Rispettare l'ambiente come dono di Dio, lo conserva e migliora, ricordando che è a disposizione di tutti, anche per quelli che verranno
- Rispettare ogni vita accolta come dono e accoglie nelle varie attività eventuali compagni diversamente abili

### **COMPETENZE**

- Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento, simultaneità e successione
- Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati
- Leggere correttamente e comprende testi di vario genere
- Conoscere la natura e la funzione delle singole parole (analisi grammaticale)
- Produrre testi in forme adeguate allo scopo ed al destinatario
- Comprendere espressioni di uso quotidiano della lingua inglese; produrre semplici frasi per dare informazioni su di sé e sull'ambiente nel quale si vive
- Avviarsi a conoscere la risposta della Bibbia alle domande che l'uomo si pone sul senso della vita;
- Scoprire Dio Creatore e Padre di Gesù;
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana
- Osservare la realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali; esplorare l'ambiente naturale e antropico sviluppando atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà naturale

- Orientarsi nello spazio e nel tempo identificando intuitivamente le peculiari caratteristiche fisico-antropologiche del territorio; usare la documentazione e l'osservazione per conoscere realtà storiche e geografiche
- Approfondire la videoscrittura e programmi di grafica; esaminare oggetti, loro trasformazioni e l'impatto con l'ambiente
- Approfondire lo studio dello strumento musicale; esprimere graficamente il valore delle note; usare le risorse espressive della vocalità nella lettura e recitazione
- Descrivere, rappresentare e ricostruire la realtà e le esperienze attraverso semplici linguaggi espressivi
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici.
- Utilizzare il numero per contare, eseguire operazioni, confrontare misure, grandezze e quantità

## **CLASSE V**

### **IDENTITÀ**

#### **CONOSCENZA DI SÉ**

- Avviarsi al controllo di se stessi riconoscendo le proprie capacità e gestendo le proprie emozioni
- Porsi in modo attivo e critico dinanzi alle informazioni e sollecitazioni esterne
- Comprendere a livello elementare le risposte date dalla religione cattolica riguardo i grandi perché della vita

#### **RELAZIONE CON GLI ALTRI**

- Si relaziona con le persone presenti all'interno dell'ambiente scolastico e dei vari luoghi che frequenta dimostrandosi disponibile all'ascolto, al rispetto, alla cooperazione e alla solidarietà
- Assumere un comportamento rispettoso delle idee, dei pensieri, delle convinzioni altrui

#### **ORIENTAMENTO**

- Riflettere sui valori religiosi e partecipare ad esperienze formative cristiane
- Diventare progressivamente capace di riflettere su di sé, sui propri talenti, sulle proprie risorse e azioni perciò imparare ad assumersi responsabilità

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Affrontare con responsabilità, autonomia i problemi quotidiani e sviluppare dinanzi a fatti e situazioni, il pensiero critico e il giudizio morale
- Comprendere l'importanza di riconoscere regolamenti stabiliti
- Conoscere i rischi connessi a comportamenti disordinati
- Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e altrui
- Rispettare ogni vita accolta come dono e accoglie nelle varie attività eventuali compagni diversamente abili
- Riflettere sui propri diritti e doveri di cittadino

### **COMPETENZE**

- Utilizzare in modo creativo modalità espressive corporee
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche
- Leggere correttamente e comprendere testi di vario genere
- Impiegare registri linguistici adeguati al contesto
- Conoscere la natura e la funzione delle singole parole (analisi grammaticale) e della struttura della frase semplice (analisi logica)
- Produrre testi in forma adeguata allo scopo ed al destinatario ortograficamente corretti
- Comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano della lingua inglese per interagire con gli altri su argomenti personali; produrre frasi in lingua inglese
- Conoscere la risposta della Bibbia alle domande che l'uomo si pone sul senso della vita;

- Riconoscere Dio Creatore e Padre di Gesù
- Riconoscere nella vita e nell'insegnamento di Gesù proposte di scelte responsabili
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli
- Osservare la realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali esplora l'ambiente naturale e antropico sviluppa atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà naturale
- Orientarsi nello spazio e nel tempo identificando intuitivamente le peculiari caratteristiche fisico-antropologiche del territorio; usare la documentazione e l'osservazione per conoscere realtà storiche e geografiche
- Approfondire la videoscrittura; accedere al web ed esplorarlo; realizzare oggetti secondo una metodologia e il loro impatto con l'ambiente
- Descrivere, rappresenta e ricostruisce la realtà e le esperienze attraverso semplici linguaggi espressivi ha una conoscenza intuitiva del patrimonio artistico-culturale del territorio
- Eseguire brani, di media difficoltà, con la diatonica e la voce; riconoscere elementi del codice musicale; valutare aspetti funzionali di musiche di vario genere.
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici.
- Utilizzare il numero per contare, eseguire operazioni, confrontare misure, grandezze e quantità

#### **4. I PERCORSI FORMATIVI-DIDATTICI**

I percorsi formativi-didattici, conducono l'Alunno a realizzare il profilo delineato e sono organizzati per attività curricolari, elaborate dal Collegio Docenti in sede di Progettazione e Programmazione annuale.

**Le Unità di Apprendimento – UA** – realizzate dai docenti per le varie discipline rappresentano un progetto didattico; organicamente disposte in sequenze, costituiscono un percorso formativo o Piano di Studio Personalizzato (PSP).

#### **5. STRATEGIE EDUCATIVO - FORMATIVE**

L'attività educativa complessiva, consiste nell'accompagnare l'Alunno a realizzare un personale progetto di vita tramite un percorso di apprendimento lungo tutto l'arco dell'esistenza.

##### **a) ACCOGLIENZA**

Nota caratteristica del metodo educativo di don Bosco è l'accoglienza cordiale, il rapporto immediato che si stabilisce soprattutto con i ragazzi. Questo stile familiare di accoglienza e relazioni che si vive all'interno della Casa Salesiana e che dà qualità e valore ai vari incontri quotidiani e ai diversi momenti della giornata, si esplicita intenzionalmente in tempi determinati dell'attività scolastica:

- *all'inizio della giornata*, all'entrata di ogni alunno a scuola e nella classe con un momento significativo, dedicato alla riflessione. Si tratta del "buon giorno", tipica espressione salesiana, in cui si affrontano le tematiche adeguate all'età, ai bisogni dell'alunno e ai fatti del giorno, dove i bambini sono invitati ad esprimersi, a proporre e a pregare.

Una volta la settimana il "buon giorno" è dato dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche

- *all'inizio dell'anno* per tutte le classi in particolare per le prime classi.

Nel primo incontro collettivo si dà il benvenuto ufficiale con la presentazione dei nuovi arrivati, dei Docenti delle altre classi, alla presenza dei genitori dei nuovi alunni.

In momenti successivi si fa conoscere l'ambiente scolastico, la vita dell'Istituto e il Regolamento della Scuola

- Una particolare accoglienza è riservata agli alunni che si inseriscono nella scuola negli anni successivi al primo.

#### **b) FORMAZIONE RELIGIOSA**

La formazione religiosa, quale garanzia di educazione prevede nell'arco dell'anno attività specifiche:

- *la proposta formativa religiosa* annuale che racchiude, per lo più in uno slogan, un cammino di crescita o un percorso a tappe di approfondimento e di realizzazioni riguardo a un valore scelto e condiviso da parte di tutta la Comunità Educativa. Come proposta di condivisione concreta, soprattutto con i poveri del terzo mondo, si vivono il mese missionario (ottobre) e il periodo della Quaresima.
- *la celebrazione dei Sacramenti* della Riconciliazione e dell'Eucaristia, in occasione di feste religiose tipiche della Scuola Salesiana:
  - apertura dell'anno scolastico
  - festa dell'Immacolata
  - festa di don Bosco
  - festa di Maria Ausiliatrice
  - festa del Grazie
- *per la partecipazione a gruppi di formazione religiosa e a proposte di catechesi*; si incoraggiano gli alunni a frequentare quelle delle proprie Parrocchie
- *la partecipazione a momenti formativi* nei periodi di Avvento e di Quaresima organizzate dalla Scuola.

#### **c) USCITE DIDATTICHE**

Le uscite didattiche sono adeguatamente programmate, approvate e preparate dal Collegio dei Docenti. Vengono organizzate come parte integrante dell'Attività Didattica che consente agli alunni non solo di conoscere e visitare luoghi culturali o naturalistici, ma anche di approfondire i loro reciproci rapporti e crescere nell'amicizia di classe.

#### **d) CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Questo binomio raccoglie tutte le educazioni (ambiente, salute, affettività, convivenza, stradale, alimentare...) e orienta le singole discipline

#### **e) INIZIATIVE PARTICOLARI**

La Scuola offre ai bambini la possibilità di partecipare ad iniziative proposte:

- dal territorio (Comune, Quartiere, Regione, USP)
- da Enti privati (concorsi)
- dal nostro Istituto (PGS, feste...)

#### **f) ORIENTAMENTO**

L'orientamento si colloca nel processo educativo come un modo permanente di promuovere al meglio la persona nella graduale presa di coscienza di sé e nella capacità di compiere scelte responsabili. L'azione orientativa, opera di tutti gli educatori ed insegnanti, si qualifica come una modalità educativa permanente, volta alla costruzione dell'identità personale e sociale del soggetto

#### **g) PROTEZIONE CIVILE**

E' l'applicazione del D.L. 626/94, proposta in tutte le classi, finalizzata all'acquisizione di semplici regole da utilizzare in caso di emergenza: incendio, terremoto, infortunio, ecc...e allo sviluppo del senso civico. L'attività si svolge in collaborazione con esperti e prevede esercitazioni pratiche.

### **6. PATTO EDUCATIVO E CONTRATTO FORMATIVO**

Nell'ambito del patto educativo, sulla base del principio di sussidiarietà che vede docenti, genitori ed alunni impegnati nel comune processo di formazione in un rapporto di fiducia,

nel rispetto dei ruoli e delle specifiche competenze, viene sottoscritto il contratto formativo tra i Genitori e la Direttrice della Casa che assicura, attraverso i propri docenti, la realizzazione del PEN e del POF.

I Genitori, venuti a conoscenza dell'offerta formativa della Scuola, una volta deciso per l'iscrizione, compilano e firmano il "Contratto di prestazione scolastica" aperto al "Contratto formativo", contratto di formazione progressiva che specifica i diritti e i doveri reciproci: dei genitori, dell'alunno, dei docenti e degli educatori della Scuola.

Il Contratto formativo viene firmato dopo che gli educatori hanno conosciuto e valutato in ingresso lo studente.

La Scuola possiede un "Regolamento" per gli alunni nel quale sono descritti i comportamenti che essi devono assicurare. *(vedi allegato 1)*

## 7. AMBIENTE SCOLASTICO

È l'organizzazione globale della Scuola, nella quale interagiscono, in un clima di serenità, di gioia e di impegno, persone, spazio, tempo, rapporti, insegnamento, studio, attività diverse di un'Istituzione Scolastica Salesiana. È fondato sul Sistema Preventivo di Don Bosco e sul principio dell'amorevolezza.

### a) ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'orario scolastico si articola su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani. Il modello orario prevede 29 ore settimanali.

### b) GIORNATA SCOLASTICA

LA GIORNATA SCOLASTICA È COSÌ ARTICOLATA:

ORA	ATTIVITÀ
7.30 – 8.00	ACCOGLIENZA
8.00 – 13.00	ATTIVITÀ DIDATTICA
13.00 – 14.00	MENSA E RICREAZIONE
MARTEDÌ E GIOVEDÌ: 14.00 - 16.00	ATTIVITÀ DIDATTICA
LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ: 14.00 - 16.00	Servizio di DOPOSCUOLA
16.00 – 17.30	Servizio di POST SCUOLA

### c) ORARIO SCOLASTICO SETTIMANALE

L'ORARIO SCOLASTICO SETTIMANALE È COSÌ SUDDIVISO:

DISCIPLINA	CLASSE 1°	CLASSI 2°e 3°	CLASSI 4°e 5°
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
ITALIANO	7	7	6
INGLESE	2	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	5	5	5
SCIENZE E TECNOLOGIA	3	3	3
MUSICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2
CITTADINANZA E COSTITUZIONE MATERIA TRASVERSALE A TUTT E LE DISCIPLINE			
TOTALE ORE	29	29	29

Le giornate dell'anno scolastico, caratteristiche della nostra Scuola Salesiana, che costituiscono momenti altamente significativi e formativi sono:

- l'apertura dell'anno scolastico nei luoghi delle origini della Congregazione Salesiana
- la Giornata di Scuola Aperta: OPEN DAY
- gli auguri di Natale alle famiglie
- la Festa del GRAZIE al termine dell'anno scolastico

#### **COMPLETANO L'OFFERTA FORMATIVA**

- le uscite didattiche
- i viaggi di istruzione
- "Un tuffo a scuola": lezioni di Corpo, Movimento e Sport in piscina (classe 5° sez. unica)
- attività libere di teatro, canto, recitazione per gli alunni delle classi 4°, 5°A, 5°B
- Progetto "Ascolta e vivi" (classe 5° sez. unica)
- Teatro di animazione sociale (classi 4°A – 4°B)

#### **d) ) ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Secondo tempi e modalità diverse, in base alle esigenze dei singoli o delle classi, vengono organizzate all'interno dell'orario di lezione o nel pomeriggio, attività di recupero e consolidamento "in itinere".

### **8. INTERAZIONE SCUOLA GENITORI**

I Genitori, portatori di diritti originari, fanno parte della Comunità Educativa; riconoscono le competenze professionali educative e didattiche dei Docenti, condividono i valori del progetto educativo, collaborano alla crescita culturale, formativa e professionale del/della figlio/a, partecipano alle assemblee e agli Organi Collegiali della Scuola.

Le tipologie di interazione tra la Scuola e i Genitori da noi scelte, sono le seguenti:

#### **↳ Prima accoglienza dei Genitori**

- Incontro ufficiale dei Genitori delle prime classi con la Coordinatrice AED prima dell'inizio dell'attività scolastica
- e delle altre classi nella prima decade di ottobre

#### **↳ Formazione all'interazione Scuola - Genitori**

- Assemblee di Genitori per la formazione al metodo educativo di Don Bosco, per l'elezione dei rappresentanti di classe, per il coinvolgimento nelle varie attività della Scuola, ecc.
- Consiglio di Istituto (novembre, febbraio, giugno)
- Open day, con la preparazione, la testimonianza e la partecipazione dei Genitori (*novembre*)

#### **↳ Colloqui periodici**

- bimestrali: con i Docenti (*fine novembre – metà febbraio – metà aprile – giugno*)
- con la Coordinatrice AED e/o con la Coordinatrice Vicaria, in caso di necessità, previo appuntamento.

#### **↳ Interazione tra Genitori e Coordinatori di classe**

- piena disponibilità, *previo accordo*, soprattutto per casi particolari e per situazioni di urgenza

#### **↳ Feste comunitarie**

Apertura anno scolastico  
Auguri di Natale  
Festa di don Bosco  
Festa di Maria Ausiliatrice  
Festa del Grazie

#### **↳ Attività formative-culturali**

- Incontri formativi su temi educativi, di carattere psico-pedagogico, morale e religioso, con relatori competenti.

## 9. CRITERI DI VALUTAZIONE

L' impegno di adeguarci alle esigenze dei tempi, alle richieste del "sistema domanda" e di essere fedeli allo stile e al metodo di don Bosco, esige una continua verifica delle nostre attività, della qualità dell'educazione, della nostra didattica, per poter progettare un miglioramento continuo.

**PER QUESTO LA SCUOLA PROPONE:**

### ⇒la valutazione dell' ATTIVITÀ SCOLASTICA

- *in itinere* attraverso l'osservazione sistematica dell'intero processo formativo e i colloqui con i Genitori

- a conclusione dell'anno scolastico attraverso una strumentazione appropriata che rilevi la soddisfazione del "sistema domanda" attraverso la somministrazione di questionari in cui Genitori e Alunni esprimono una propria valutazione sull'erogazione del servizio e propongono eventuali miglioramenti.

I Docenti esprimono la loro valutazione attraverso un questionario sulle priorità da tener presenti nell'opera culturale-formativa della Scuola, evidenziati nel Manuale di Qualità e avanzano adeguate richieste e proposte.

### ⇒la valutazione dell' ATTIVITA' DIDATTICA mediante:

- un'autovalutazione dei Docenti, delle loro Unità di Apprendimento

- la valutazione dell'apprendimento dell'Alunno/a

I criteri per la valutazione dell'alunno si possono così riassumere:

- conoscenza
- comunicazione
- comportamento
- autonomia operativa e impegno

⇒la **valutazione esterna** (secondo le nuove disposizioni del Ministro: Art. 3, comma 1, lettera c, legge n. 53/2003 e Direttive n. 74 e 75 - 200).

L'intera organizzazione scolastica è sottoposta alla valutazione esterna dell'INValSI (*Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione*)

## Allegato 1

### REGOLAMENTO DELLA SCUOLA (estratto)

#### Sezione 1

#### **GLI ALUNNI**

*Gli alunni, come titolari del diritto alla "libertà di apprendimento", sono protagonisti primari del cammino formativo, partecipano in modo creativo all'elaborazione e attuazione di esso, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età e con le caratteristiche loro proprie di autenticità ed entusiasmo.*

#### **INTRODUZIONE**

Le norme disciplinari che la scuola propone sono motivate e proporzionate alla maturazione degli alunni, a cui sono fatte conoscere all'inizio dell'anno scolastico.

Condivise da tutti gli educatori, sono presentate ai genitori per una costruttiva collaborazione.

## **- Iscrizioni**

L'accettazione degli alunni delle prime classi, di competenza della Direttrice, che può delegare la Coordinatrice AED o la Preside, avviene nell'ambito di un patto educativo in cui la scuola presenta la sua proposta formativo-culturale e i genitori e gli alunni, consapevoli delle finalità della scuola, aderiscono al Progetto Educativo e alle norme del presente Regolamento.

Per l'accettazione degli alunni in classi intermedie sarà sentito anche il parere del Consiglio di Classe.

## **RISPETTO DELLE PERSONE**

*“Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi”.* (D.P.R. 24.6.1998 ART. 3 COMMA 2)

1. La scuola è un luogo di crescita, in cui gli alunni gradualmente acquisiscono un comportamento responsabile, rispettoso e leale verso se stessi, gli insegnanti e i compagni.
2. L'alunno manterrà in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto, rispettando il lavoro degli insegnanti e dei compagni.
3. Nel caso di indisposizione, l'allievo sarà accompagnato in infermeria. La Preside o la Vicepreside o la Coordinatrice Vicaria provvederà ad avvisare, eventualmente, la famiglia.
4. Lo studente dovrà presentarsi in classe, fin dalla prima ora, con tutto il materiale didattico necessario per la giornata. Non gli sarà permesso, pertanto, di telefonare ai familiari per la richiesta di quanto eventualmente dimenticato.
5. È vietato introdurre giornalini e tutto ciò che può essere motivo di distrazione e contrario ai principi morali ed educativi.
6. L'abbigliamento è espressione di stile, di rispetto dell'ambiente e delle persone che vi operano, per cui lo si richiede adeguato al contesto scolastico.
7. E' vietato usare il cellulare a scuola. Se esso verrà trovato acceso o se l'attività didattica ne sarà interrotta, se ne prevede il ritiro e la restituzione ai genitori.
8. L'alunno dovrà usare un linguaggio corretto, evitare espressioni volgari, atteggiamenti aggressivi, scherzi e battute che possano offendere i compagni e tutte le persone che operano nella scuola.
9. L'utilizzo dei distributori alimentari sarà consentito solo durante gli intervalli della mattina e dei rientri pomeridiani.
10. Il mancato rispetto di queste regole comportamentali verrà segnalato con comunicazione scritta sul libretto personale o sul diario, alla famiglia. Nei casi gravi si prevede la convocazione dei genitori e/o la sospensione dalle lezioni.

## **RISPETTO DEI TEMPI**

*“Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio”.* (D.P.R. 249/1998 ART. 3 COMMA 1)

11. Il diario ed il libretto personale sono documenti scolastici. Dovranno essere tenuti con cura e usati per l'assegnazione di compiti, per le giustificazioni e per le comunicazioni scuola-famiglia. Ogni studente dovrà sempre averli con sé.

### **Assenze**

12. Dopo ogni assenza l'alunno dovrà presentare, alla Vice-Preside o all'insegnante, giustificazione scritta, indicante giorni e motivo, firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.
13. L'assenza prolungata per ragioni diverse dalla malattia dovrà essere concordata in anticipo con la Preside, o la Vicepreside o con la Coordinatrice AED
14. Nel caso di assenze ricorrenti o con motivazioni poco chiare, la Direzione o la Presidenza si metteranno in comunicazione con la famiglia.

## **Ritardi**

15. In caso di ritardo gli alunni saranno ammessi alle lezioni previa autorizzazione della Preside o della Vicepreside o degli insegnanti.

## **Uscite**

16. Per le uscite prima del termine delle lezioni, l'alunno dovrà presentare richiesta dei genitori, o di chi ne fa le veci, alla Preside o alla Vicepreside o agli Insegnanti, prima dell'inizio delle
17. Non è consentito allontanarsi dall'Istituto senza permesso
  - L'esonero dall'educazione fisica (parziale o totale) dovrà essere chiesto alla Coordinatrice AED o alla Preside, con domanda scritta, accompagnata da certificato medico. In ogni caso, però, l'alunno sarà tenuto alla presenza alla lezione.

## **RISPETTO DELLE COSE**

*“Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola”* (D.P.R. 249/1998 ART. 3 COMMA 6)

18. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i materiali e i sussidi didattici.
19. Le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, potranno essere utilizzate anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo le regole e procedure prescritte e le norme di sicurezza.
20. Durante gli intervalli gli alunni dovranno uscire dall'aula, dai laboratori, dalla palestra, per recarsi negli spazi previsti.  
Al cambio dell'ora essi rimarranno in classe.  
Durante la ricreazione gli allievi non potranno trattenersi in aula, ma dovranno sostare negli spazi appositi.
21. Ogni aula deve essere usata per il solo scopo didattico: non sarà consentito, quindi, affiggere poster o manifesti.
22. Ciascun alunno è responsabile dei guasti che provoca: sarà tenuto a risarcire i danni causati agli arredi e alle attrezzature scolastiche e verrà richiamato con comunicazione scritta alla famiglia. Qualora non si venisse a conoscenza del responsabile del danno, la spesa corrispondente sarà suddivisa tra gli alunni della stessa classe o del gruppo.
23. L'istituto non è tenuto in alcun modo a ricevere e custodire i beni personali degli Alunni, tra cui abbigliamento, libri, mezzi di locomozione, ecc., né assume alcuna responsabilità o risponde della loro custodia, conservazione e sottrazione, qualora siano portati o introdotti all'interno dell'Istituto. È fatto obbligo agli stessi alunni di apprestare tutte le cautele necessarie per impedire a loro carico qualsiasi evento dannoso.

## **RISPETTO DEGLI IMPEGNI DISCIPLINARI**

24. La responsabilità disciplinare è personale.
25. Essa è assunta per mancanze disciplinari, le quali sono costituite dai comportamenti dell'alunno che violano i doveri contenuti nel presente regolamento e nel Progetto Educativo.
26. Sono considerate gravi mancanze disciplinari il furto, le lesioni fisiche a persone, la manomissione e la distruzione di beni della scuola, le percosse e le espressioni offensive rivolte al personale della scuola o ad altri alunni.
27. In caso di atti e comportamenti scorretti la Direttrice della Casa ha l'obbligo di informare la famiglia e il Consiglio di Classe dell'alunno
28. Gravi mancanze e comportamenti scorretti possono comportare come sanzione la sospensione temporanea o l'espulsione dalla Scuola.

## **SEZIONE 2**

### **I GENITORI**

*I genitori sono i primi e principali responsabili dell'educazione dei propri figli. Trovano una collocazione qualificata all'interno della comunità educativa e partecipano al progetto educativo dell'Istituto.*

1. I Genitori, responsabili anche della vita scolastica dei figli, devono sentirsi coinvolti nell'opera educativa della Scuola e nelle attività che essa promuove.
2. Hanno il diritto e il dovere di avvicinare, nei momenti opportuni, i docenti per informazione sui propri figli.
3. Hanno il dovere di partecipare a tutte le riunioni che riguardano direttamente o indirettamente loro e/o i loro figli. In caso di impedimento, è necessario segnalare la non partecipazione ad una delle figure incaricate (Coordinatrice AED, Preside, Vicepreside, Coordinatrice Vicaria). I documenti informativi relativi agli alunni saranno consegnati, solo e direttamente, ai genitori.
4. Essi devono controllare il Libretto scolastico e il diario dei propri figli, per verificare ogni comunicazione tra la scuola e la famiglia.
5. Ai familiari non è consentito accedere alle aule durante le lezioni. I colloqui con gli insegnanti avverranno nelle ore di ricevimento o su appuntamento nei locali a ciò destinati.
6. I Genitori possono, per causa di forza maggiore, delegare una persona a rappresentarli o a farne le veci. È opportuno in questo caso darne comunicazione alla Direzione o alla Presidenza.
7. Essi hanno inoltre la possibilità di partecipare a tutte le iniziative promosse dalle Associazioni dei Genitori delle Scuole Cattoliche.

### **LE ASSEMBLEE DEI GENITORI**

8. I Genitori degli alunni di ogni classe possono costituirsi in assemblea.
9. *La convocazione dell'assemblea di classe viene fatta dai rappresentanti eletti, sentito il parere della Coordinatrice AED/Preside, in tutti quei casi in cui risultino opportuni un intervento particolare, un'analisi di problemi inerenti l'attività scolastica, l'assunzione di iniziative da proporre o la valutazione di specifiche situazioni.*

#### Compiti dei Rappresentanti dei genitori sono:

- tenere i contatti con le famiglie degli Alunni
  - partecipare agli incontri dei Rappresentanti di tutte le classi con la Coordinatrice AED
  - coordinare le Assemblee dei Genitori
  - costituire un efficace tramite tra Istituzione Scolastica e famiglia
  - relazionare quanto emerso nelle Assemblee e negli incontri
10. Normalmente la convocazione viene fatta almeno cinque giorni prima, attraverso notifica scritta.

## CALENDARIO SCOLASTICO 2011-2012

<b>6 - 7 - 8 SETTEMBRE</b>	<b>Inizio Scuola</b> (inserimento piccoli)
<b>8 SETTEMBRE</b>	<b>Inizio Scuola</b> (mezzani e grandi)
<b>31 OTTOBRE</b>	Sospensione lezioni (calendario regionale)
<b>1 NOVEMBRE</b>	Festa di tutti i Santi
<b>19 NOVEMBRE</b>	OPEN DAY
<b>7 DICEMBRE</b>	Celebrazione festa dell'Immacolata a Scuola
<b>8 DICEMBRE</b>	Solennità di Maria SS. Immacolata - vacanza
<b>9 DICEMBRE</b>	Festa del Patrono S. Siro - vacanza
<b>18 DICEMBRE</b>	Auguri di Natale alle Famiglie
<b>DAL 23 DICEMBRE ALL' 8 GENNAIO</b>	Vacanze natalizie
<b>31 GENNAIO</b>	Festa di San Giovanni Bosco
<b>20 – 21 FEBBRAIO</b>	Sospensione lezioni (calendario regionale) Carnevale
<b>05 - 10 APRILE</b>	Vacanze Pasquali
<b>25 APRILE</b>	Anniversario liberazione: vacanza
<b>30 APRILE</b>	Sospensione lezioni (calendario regionale)
<b>1° MAGGIO</b>	Festa del lavoro: vacanza
<b>24 MAGGIO</b>	Festa di Maria Ausiliatrice a Scuola
<b>29 GIUGNO</b>	<b>Termine Attività Educative</b>